

Mascherine gratis nelle buchette della posta a San Giovanni

Attualità - 17 aprile 2020 - 17:22



Giovedì 16 Aprile si è conclusa la consegna porta a porta delle mascherine messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna ed organizzata dalla Protezione Civile Riviera del Conca, che riunisce i Comuni di San Giovanni, Cattolica, Riccione, Misano A. e Coriano. Ogni nucleo familiare marignanese residente ha dunque ricevuto una mascherina nella propria buchetta delle lettere.

Complessivamente sono state distribuite oltre 4000 mascherine da più di 40 volontari che rappresentavano 11 Associazioni marignanesi. Queste fin dall'inizio dell'emergenza sanitaria si sono messe a disposizione per condividere con il territorio una nuova quotidianità e modalità di incontro.

Non Appena il Coi Riviera del Conca ha chiesto un supporto di volontari che fossero disponibili a svolgere tale servizio, è stata diramata una richiesta che in meno di due ore ha dato esiti davvero positivi.

Le mascherine sono state distribuite in quattro giornate, frazione per frazione, dalle Associazioni: Anspi Betania, Scuolinfesta, Pro Loco, Col Sorriso, Comitato Cittadino Frazione Pianventena, Chorus Marignanensis, Nuova Polisportiva A. Consolini Sez. Atletica, Arcieri della Spiga, Corpo Bandistico, Scout Agesci San Giovanni 1.

Afferma l'Amministrazione: "Questa consegna è stata anche l'occasione per scambiare un saluto o gli auguri di Buona Pasqua e, soprattutto per le persone anziane, un modo davvero importante di farsi vicini. Ringraziamo tutti i volontari per la grande disponibilità e messa a servizio, ma soprattutto per il loro sorriso e buonumore che ci ha dato tantissimo. Suonare ai campanelli ed incontrarsi, seppure da lontano, sono state occasioni per i volontari e per i cittadini, di riscoprire il gusto del rapporto diretto e del dialogo, che in questi giorni è molto complicato. Sicuramente i volontari sono usciti da queste giornate felici, sia per aver in parte contribuito ad aiutare la Comunità che amano, che per aver raggiunto le persone. Questa emergenza ci chiede di ripensarci e ripensare il nostro modo di relazionarci e stiamo vedendo delle risposte davvero positive dal territorio. In questo momento così complesso e delicato va sicuramente riconosciuto il merito e l'onore di chi, senza esitazione, si fa trovare pronto nell'aiutare e sostenere gli altri. Conosciamo tantissime persone e realtà che si impegnano e



ringraziamo ciascuno di loro.

Valutare ciò che si può fare, ma anche costruire, mettere in campo il meglio di sé, oggi come ieri, oggi più di ieri, è una scelta. Siamo felici che in tantissimi camminino con noi”.

I volontari a fine del servizio si sono subito messi a disposizione per ulteriori necessità con spirito di gratitudine. Tutti insieme ai ringraziamenti hanno risposto: "Grazie per averci permesso di dare una mano”.